

GRUPPO ASET

***BILANCIO
CONSOLIDATO
2017***



GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2017

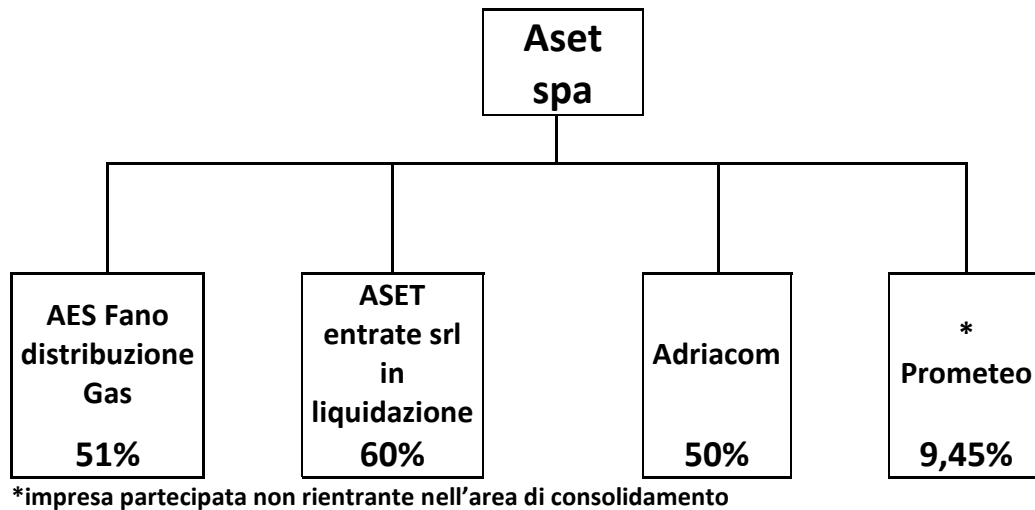
Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

con deliberazione congiunta dei due consigli di amministrazione in data 27 ottobre 2016 è stato dato avvio al processo di fusione per incorporazione di Aset Holding Spa in Aset Spa, conclusosi con atto di fusione del 27 marzo 2017 a rogito del notaio dott. Colangeli di Fano. Aset Holding Spa, società di gestione delle reti ex art.113, comma 13 del Tuel, e di gestione dei servizi in house *plurienti*, con compagini societarie quasi identiche. La società incorporata ha apportato ad Aset Spa servizi pubblici che vanno dalla gestione delle farmacie comunali alla gestione cimiteriale e di cremazione, anche avvalendosi di società di scopo partecipate.

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, redatto in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 4.761.081 di cui € 150.034 di competenza di terzi.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle società Controllate "di diritto" A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. e Aset Entrate Srl in liquidazione e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società, "a controllo congiunto" al 50% con il socio Aspes Spa, Adriacom Cremazioni Srl tra quelle facenti parte del Gruppo Aset di seguito rappresentato:



La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell' A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte pari al 49% del capitale sociale di € 49.000 Edma S.r.l. Energia del Medio Adriatico, nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La partecipata Aset Entrate in Liquidazione Srl, è stata costituita in data 29.12.2014 con atto costitutivo redatto da notaio Dario Colangeli, rep.1640 con capitale sociale di € 110.000. La società che ha sede in Fano è controllata al 60% , la restante quota appartiene al socio Duomo Gpa società in Amministrazione Straordinaria (legge 73/2010).La società costituita in P.P.P.I. con la società di riscossione tributi Duomo Gpa con sede in Milano a seguito di esperimento di gara a doppio oggetto, è stata messa in liquidazione volontaria con delibera di assemblea dei soci iscritta in data 30 novembre 2017, non potendo proseguire l'attività sociale per decadenza e cancellazione del socio operativo Duomo Gpa dall'albo dei concessionari della riscossione detenuto presso il Ministero dell'Economia.

La partecipata Adriacom Cremazioni Srl è stata costituita in data 16.09.2009 con verbale assemblea straordinaria redatto dal notaio Cesare Licini in Pesaro, Rep. 35399. Racc.ta 12688 e consta di un capitale sociale € 40.000. Aset Spa detiene il 50% congiuntamente al 50% detenuto dal socio Aspes Spa. La società nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione.

Nel complesso l'esercizio 2017 si caratterizza per la migliore performance mai raggiunta dal gruppo, nell'ambito di un trend di continuo incremento dei risultati positivi. Quanto realizzato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2017 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 6.951.306
- patrimonio netto € 33.909.468

Settori di attività

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

✓ **Area Servizi Ambientali**

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, quindi dal 01.01.2001 ha assunto la forma di società per azioni a seguito delle disposizioni di legge di cui all'art.115 del D.Lgs. 267/2000. La compagine societaria è composta di 14 comuni azionisti alcuni dei quali hanno affidato il loro servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana nel 2017 ha servito circa 115.000 abitanti, di cui quasi 60.0000 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di oltre il 50 % e ulteriori comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Con la fusione Aset ha riassunto sia la proprietà che la gestione l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiannello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ **Servizio idrico integrato**

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 33.322. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 4.209.305 m³ mentre nel Comune di Mondolfo é stata 818.118 m³ e nel Comune di Monteporzio é stata circa 167.687 m³. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ **Distribuzione Gas**

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2017 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 34.287.052 m³ realizzando un valore della produzione di 5,259 milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 302.685. Gli investimenti per il servizio facenti parte del Piano industriale realizzati da AES Fano distribuzione gas srl saranno oggetto di devoluzione gratuita ad ASET a fine affidamento e comporteranno un incremento del valore dell'impianto di distribuzione gas passato in proprietà ad ASET con al fusione

✓ **Illuminazione Pubblica**

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti.

✓ **Farmacie comunali**

Tra i servizi assunti da ASET a seguito della fusione il più rilevante in termini di fatturato è la gestione delle Farmacie comunali. Le Farmacie in gestione, la cui titolarità è posta in capo ai Comuni Soci, opera in regime di concessione in forza della normativa speciale operante per il settore farmaceutico. Aset gestisce n. 06 presidi sanitari di cui 3 nel Comune di Fano, 1 nel Comune di Marotta di Mondolfo, 1 nel Comune di Piagge e 1 nel Comune di Cantiano.

Il servizio pubblico farmaceutico è erogato in regime di concorrenza regolamentato con le altre farmacie in titolarità privata.

✓ **Aree di sosta a pagamento**

Aset ha altresì assunto il ruolo di società concessionaria delle aree di sosta pubblica a pagamento nel territorio comunale di Fano, detto servizio vede impegnata la società nelle attività di progettazione realizzazione e gestione delle aree pubbliche a pagamento secondo le disposizioni del Comune di Fano, che ne stabilisce orari di funzionamento e tariffe. I proventi ivi derivanti sono utilizzati a copertura dei costi del servizio e reinvestiti nella realizzazione di opere pubbliche nel rispetto del Codice della Strada.

✓ **Illuminazione votiva**

Il servizio di illuminazione votiva è svolto per tutti gli otto cimiteri cittadini e rurali siti nel territorio del Comune di Fano. ASET eroga il servizio di gestione e manutenzione di oltre 17.300 punti luce tutti a basso consumo energetico. Il servizio è erogato attraverso uno sportello all'utenza ove è possibile svolgere tutti gli adempimenti di allaccio, distacco e pagamento delle utenze

✓ **Gestione catasto impianti termici**

Aset svolge per conto del comune di Fano, Senigallia e Jesi, la gestione del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici ai sensi della legge regionale 19-2015. Aset ha censito oltre 297 ditte manutentrici cedendo alle stesse quasi 53.000 segni identificativi per l'autocertificazione dell'efficienza energetica degli impianti termici.

✓ **Attività di service**

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo si annovera il service commerciale - sportello luce e gas, svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa, la cui durata è ad oggi stabilita sino al 31.12.2019. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e limitatamente al 2017 per ASET Entrate srl in liquidazione nonché le attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 4.761.081, nonostante la delicata fase economica che si caratterizza per un prolungato ristagno economico e il particolare momento che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, per il quale non trova ancora piena applicazione la disciplina comunitaria e della regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a € 49.103.665.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 53.291.533.

I costi della produzione sostenuti nel 2017 ammontano complessivamente a € 45.626.641.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 46,96%;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è pari al 25,90%;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 12,75%.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2017 è pari a € 28.263.551 ed il risultato operativo al netto della gestione finanziaria e delle rivalutazioni è positivo ed è pari a euro € 7.664.892.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 732.736.

Le rivalutazioni sono pari a € 19.151.

Il risultato ordinario realizzato nel 2017, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 6.951.306.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2017 è pari a € 2.190.225.

Il risultato netto consolidato nel 2017 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 4.761.081.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
<i>Ricavi netti</i>	€ 53.291.533	€ 43.596.028
<i>Costi esterni</i>	€ 25.027.982	€ 23.520.022
Valore aggiunto	€ 28.263.551	€ 20.076.003
<i>Costo del lavoro</i>	€ 13.802.604	€ 11.186.055
Margine operativo lordo	€ 14.460.947	€ 8.889.948
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 6.796.055	€ 3.329.272
Risultato operativo	€ 7.664.892	€ 5.560.676
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 732.736	-€ 97.515
<i>Rivalutazioni</i>	€ 19.151	-
Risultato prima delle imposte	€ 6.951.306	€ 5.463.161
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 2.190.225	€ 1.883.819
Risultato netto	€ 4.761.081	€ 3.579.342

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2017 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato rispetto anche alle previsioni contenute nei piani quinquennali che hanno accompagnato e giustificato economicamente il processo di fusione tra le due principali aziende detenute dal Comune di Fano. Il costo del personale ha stabilizzato il suo peso sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Nonostante la crescita in valore assoluto del costo del personale per effetto dell'incorporazione nella Capogruppo del personale della società estinta, tuttavia gli effetti della buona pratica di esternalizzare attività ad alto contenuto di manodopera quali la raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio del comune di Fano e le rigide politiche di contenimento del costo codificate

negli stessi vincoli di finanza pubblica applicate sin dagli anni passati e rafforzate all'interno dello statuto societario sin dal maggio 2014 hanno avuto effetti estremamente importanti sull'incidenza del costo del personale, politica tradottasi nel blocco delle riqualificazioni professionali anche nel temporaneo arresto del turnover. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo che ha acquisito condotte e impianti del settore idrico, gas e ambiente dalla società patrimoniale fusa per incorporazione.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2017
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	13,72%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	8,21%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	15,61%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	1,72%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 62.145.821 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Il differenziale positivo assolutamente importante rispetto al 2016 di € 41.915.180 va ascritto fondamentalmente all'apporto del patrimonio della società incorporata Aset Holding Spa nella Capogruppo, mentre i nuovi investimenti del settore idrico continuano ad avere una spinta notevole rispetto al passato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2017	31/12/2016
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.470.077	1.396.488
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	60.264.044	18.834.225
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	411.700	-
Totale immobilizzazioni nette	62.145.821	20.230.713
<i>Rimanenze di magazzino</i>	663.123	357.264
<i>Crediti commerciali</i>	11.339.655	10.773.857
<i>Debiti commerciali</i>	(7.647.783)	(7.196.687)
<i>Debiti verso erario e enti previdenziali</i>	(1.105.497)	(993.041)
<i>Altri crediti</i>	9.423.654	9.596.196
<i>Ratei e risconti</i>	(4.203.697)	(1.468.223)
Capitale circolante netto operativo	8.469.455	11.069.366
<i>Fondi rischi</i>	(10.870.524)	(9.597.618)
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	(2.112.564)	(1.671.885)
CAPITALE INVESTITO NETTO	57.632.188	20.030.576
<i>Capitale sociale</i>	(10.493.910)	(3.090.200)
<i>Riserve ed utili</i>	(7.180.809)	(4.560.450)
<i>Avanzo da concambio</i>	(12.256.309)	-
<i>Utile d'esercizio</i>	(4.761.081)	(3.579.342)
Mezzi propri	(34.692.109)	(11.229.992)
<i>Debiti finanziari a m/l termine verso banche</i>	(12.751.149)	(1.911.316)
<i>Debiti a m/l termine verso altri</i>	(2.948.549)	(1.659.900)
Indebitamento finanziario a m/l termine	(15.699.698)	(3.571.216)

<i>Debiti finanziari a breve termine verso banche</i>	(5.725.980)	(625.079)
<i>Debiti a breve termine verso altri</i>	(8.732.364)	(7.844.770)
<i>Disponibilità liquide</i>	7.217.963	3.240.481
<i>Altri titoli</i>	-	-
<i>Crediti finanziari a breve termine</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	(7.240.381)	(5.229.368)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(22.940.079)	(8.800.584)
TOTALE	(57.632.188)	(20.030.576)

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2017 che risulta negativa per € 22.940.079 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente e nell'indebitamento bancario di medio lungo termine a copertura esclusiva dei piani di investimento approvati, e recentemente in parte rinegoziato. La quota di debito a breve verso gli istituti si caratterizza per l'incidenza del capitale residuo dei mutui oggetto di rimborso anticipato nell'ambito della operazione di rinegoziazione dei mutui conclusasi nel mese di marzo 2018. I debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	58.245.490
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	799.590
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.325.549
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	60.370.629
<i>Rimanenze</i>	643.463
<i>Crediti a breve termine netti</i>	9.573.592
<i>Altri crediti a breve</i>	9.647.638
<i>Ratei e risconti</i>	2.524.696
<i>Cassa</i>	42.342
<i>Banche</i>	4.454.898
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	26.886.629
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	386.260
TOTALE ATTIVITA'	87.643.519
<i>Capitale netto</i>	33.172.786

<i>Totale fondi accantonati</i>	10.869.014
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	2.070.017
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	13.286.741
RISORSE PERMANENTI	59.398.558
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	-
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	5.921.397
<i>Altri debiti a breve</i>	15.735.524
<i>Ratei e risconti passivi</i>	6.588.040
TOTALE PASSIVO CORRENTE	28.244.961
TOTALE PASSIVITA'	87.643.519

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	49.891.398	100%
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	(7.357.206)	14,7%
<i>Costi per servizi</i>	(10.889.351)	21,8%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	(669.868)	1,3%
<i>Costi per il personale</i>	(13.583.628)	27,2%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	(261.794)	0,50%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	(5.421.516)	10,9%
<i>Svalutazioni</i>	(119.729)	0,2%
<i>Variazione rimanenze</i>	(53.196)	0,1%
<i>Accantonamento per rischi</i>	(629.581)	1,3%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	(3.838.926)	7,7%
B) Totale Costi della Produzione	(42.824.795)	85,8%
C) Oneri e proventi finanziari	578.618	1,2%
Utile al lordo delle imposte	6.487.984	13,0%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperienza del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 147/15/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2017.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto di € 302.685 dopo aver calcolato imposte per € 134.269.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
Stato patrimoniale attivo	6.950.839
Stato patrimoniale passivo	5.448.970
Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)	1.199.184
Utile (perdita) dell'esercizio	302.685
Valore della produzione	5.259.968
Costi della Produzione	(4.668.486)
Differenza tra valore e costi della produzione	591.482
Proventi e oneri finanziari	(154.528)
Risultato prima delle imposte	436.954
Imposte sul reddito dell'esercizio	(134.269)
Utile (perdita) dell'esercizio	302.685

Aset Entrate srl – Società in liquidazione

La società è controllata da Aset Spa al 60% ed è entrata nella fase di scioglimento e liquidazione a far data dal 30.11.2017 per impossibilità di proseguire l'attività sociale di riscossione delle entrate patrimoniali e dei tributi per conto del Comune di Fano e del socio Aset Spa. L'attivo sociale si compone solo di crediti e liquidità immediatamente esigibili. Non vi sono immobilizzazioni di alcun genere. Lo stato passivo prevede il debito per il riversamento delle cifre introitate ma ancora in fase di rendicontazione o di esazione.

Aset Entrate	
Stato patrimoniale attivo	587.916
Stato patrimoniale passivo	471.103
Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)	112.516
Utile (perdita) dell'esercizio	4.297
Valore della produzione	630.477
Costi della Produzione	623.670
Differenza tra valore e costi della produzione	6.807
Proventi e oneri finanziari	410
Risultato prima delle imposte	7.217
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.920
Utile (perdita) dell'esercizio	4.297

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 5.628.911 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	€ 4.230.340
Attrezzature industriali e commerciali	€ 580.275
Altri beni	€ 818.296
Immobilizzazioni in corso e acconti	-

* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità della Capogruppo ASET S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Aset è altresì dotata del Sistema di Gestione per l'Ambiente in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Tutti i sistemi sono stati estesi nel marzo 2018 ai servizi gestiti dall'incorporata.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Nel corso dell'esercizio si è continuato ad investire nei sistemi automatici di controllo degli impianti di depurazione e sollevamento fognario e impianti acquedottistici e si è proseguito nell'ulteriore sviluppo del sistema di tele lettura dei contatori arrivando a tele leggere oltre il 15% del parco contatori dell'acqua di Fano ai quali se ne aggiungeranno ulteriori fino ad arrivare nel brevissimo termine ad un numero di 3500.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,15%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, di affidamento della gestione delle farmacie comunali e per l'erogazione dei servizi di illuminazione votiva cimiteriale e gestione del catasto impianti termici. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.Lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di prezzo

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi visto la natura particolare del business.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per €121.996 contro i 469.177 euro dell'esercizio precedente ed accantonati euro 128.677 al fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità e di tasso di interesse

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per meno del 15 % del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86 e ne alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

La Capogruppo è subentrata in tutte le posizioni relative ai finanziamenti accesi dalla società Aset Holding Spa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo assetto economico e patrimoniale assunto da ASET a seguito della fusione perfezionata nel 2017 prevede il consolidamento dei conti di due nuove società partecipate operanti in settori strategici quali ASET Entrate srl in liquidazione e Adriacom Cremazioni srl.

Dette nuove società controllate si uniscono ad AES Fano distribuzione gas srl già oggetto di consolidamento negli anni scorsi.

Per le attività consolidate si presuppone il mantenimento del trend positivo per efficienza ed efficacia economico gestionale ad eccezione della società ASET Entrate srl di cui, molto probabilmente, in corso di anno terminerà la fase di liquidazione.

Con la fusione sono stati conseguiti tutti gli obiettivi strategici ed economici desiderati dai Soci e disegnati nel Piano industriale di fusione, ora la sfida è gestire la complessità operativa della società derivante dalla fusione che impegnerà tutti i dipendenti ad una riorganizzazione completa e condivisione di conoscenze e competenze anche nei prossimi anni.

Relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, va evidenziato l'ampliamento dell'oggetto sociale di ASET Spa, voluto e deliberato dai Comuni Soci in fase di adozione del nuovo statuto nell'ambito dell'operazione di fusione.

Detto ampliamento costituisce, infatti, la base per poter accrescere l'offerta di servizi erogati agli Enti soci serviti ed al relativo territorio.

ASET con l'arricchimento del proprio oggetto sociale, può porsi a disposizione dei soci, per l'affidamento e la gestione anche di nuovi servizi ora previsti statutariamente quali la gestione del verde pubblico, dei servizi cimiteriali e la gestione degli impianti sportivi, il tutto secondo le indicazioni e le necessità che potranno essere richieste dagli Enti affidatari.

Fano, lì 24 MAGGIO 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2017 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.377	1.606
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	399.901	347.225
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.068.799	1.047.657
Totale immobilizzazioni immateriali	1.470.077	1.396.488
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.104.991	702.202
2) Impianti e macchinari	51.805.494	13.675.394
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.981.187	2.880.800
4) Altri beni	1.372.372	170.817
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.405.012
Totale immobilizzazioni materiali	60.264.044	18.834.225
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	89.151	-
d) partecipazioni in altre imprese	322.549	-
Totale partecipazioni	411.700	-
2) Crediti		
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
d) crediti verso altri		
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	411.700	-
Totale Immobilizzazioni (B)	62.145.821	20.230.713

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2017 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo	300.555	357.264
4) Prodotti finiti e merci	362.568	-
Totale rimanenze	663.123	357.264
II Crediti		
1) Crediti verso clienti	11.339.655	10.773.857
esigibili entro l'anno successivo	11.339.655	10.773.857
2) Crediti verso imprese controllate		
esigibili entro l'anno successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	76.700	-
esigibili entro l'anno successivo	76.700	-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti	4.143.254	4.106.145
esigibili entro l'anno successivo	4.143.254	4.106.145
4 bis) Crediti tributari	2.124.249	3.121.661
esigibili entro l'anno successivo	2.124.249	3.121.661
4 ter) Imposte anticipate	2.226.582	2.069.787
esigibili entro l'anno successivo	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	2.226.582	2.069.787
5) Crediti verso altri:	852.869	298.603
esigibili entro l'anno successivo	322.745	183.741
esigibili oltre l'anno successivo	530.124	114.862
III Attività finanziarie		
6) Altri titoli		
certificati di deposito	-	-
Totale crediti	20.763.309	20.370.053
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.175.500	3.238.153
2) Assegni	115	-
3) Denaro e valori in cassa	42.348	2.328
Totale disponibilità liquide	7.217.963	3.240.481
Totale attivo circolante (C)	28.644.395	23.967.798
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	2.561.179	221.730
Totale Ratei e Risconti (D)	2.561.179	221.730
TOTALE ATTIVO	93.351.395	44.420.241

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2017 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	10.493.910	3.090.200
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598	598
IV Riserva legale	618.040	615.634
VII Altre riserve distintamente indicate		
a) Riserva straordinaria	5.368.981	3.097.877
b) Riserva da arrotondam.di bilancio	-	1
e) Avanzo da concambio	12.256.309	
VIII Utile / (Perdita) portate anuovo	560.583	438.690
IX Utile / (Perdita) dell'esercizio)	4.611.047	3.399.394
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	33.909.468	10.642.392
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	632.607	407.652
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi	-	-
Utile (perdita) di esercizio di terzi	150.034	179.948
Totale Patrimonio Netto dei Terzi	782.641	587.600
Totale Patrimonio Netto	34.692.109	11.229.992
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte differite	-	-
3) Altri fondi oneri e rischi futuri:	10.870.524	9.597.618
Totale fondi rischi ed oneri (B)	10.870.524	9.597.618
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.112.564	1.671.885
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	784.000
4) Debiti verso banche	18.477.129	2.536.395
a) esigibili entro l'anno successivo	5.725.980	625.079
a) esigibili oltre l'anno successivo	12.751.149	1.911.316
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	548.985	114.683
esigibili entro l'anno successivo	548.985	114.683
7) Debiti verso fornitori	7.098.798	7.082.004
esigibili entro l'anno successivo	6.503.798	7.082.004
esigibili oltre l'anno successivo	595.000	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'anno successivo	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2017 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso Ente controllante	6.341.855	3.507.477
esigibili entro l'anno successivo	5.151.263	3.507.477
esigibili oltre l'anno successivo	1.190.592	-
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	899.426
esigibili entro l'anno successivo	-	899.426
12) Debiti tributari	568.531	524.079
esigibili entro l'anno successivo	568.531	524.079
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	536.966	468.962
esigibili entro l'anno successivo	536.966	468.962
14) Altri debiti	4.555.058	4.313.767
esigibili entro l'anno successivo	2.797.101	2.653.867
esigibili oltre l'anno successivo	1.757.957	1.659.900
Totale debiti (D)	38.911.322	20.230.793
E) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei passivi	513	6.814
2) Risconti passivi	6.764.363	1.683.139
Totale Ratei e Risconti (E)	6.764.876	1.689.953
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	93.351.395	44.420.241

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2017 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	49.103.665	40.822.439
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	809.155	984.154
5) Altri ricavi e proventi	3.378.713	1.789.435
Diversi, contributi c/impianti e sopravv.	3.087.102	1.683.384
Contributi in conto esercizio	291.611	106.051
Totale valore della produzione (A)	53.291.533	43.596.028
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.364.360	3.466.163
7) Costi per servizi	11.805.146	10.624.534
8) Costi per il godimento di beni di terzi	677.868	5.072.503
9) Costi per il personale	13.802.604	11.186.055
a) salari e stipendi	9.746.263	7.841.638
b) oneri sociali	3.141.420	2.559.408
c) trattamento di fine rapporto	708.559	539.566
e) altri costi	206.362	245.443
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.166.474	2.837.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	373.431	295.421
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	5.664.366	1.791.445
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	128.677	750.728
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci	56.410	142.931
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	629.581	491.678
14) Oneri diversi di gestione	5.124.198	4.213.894
Totale costi della produzione (B)	45.626.641	38.035.352
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.664.892	5.560.676
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	98.843	-
16) Altri proventi finanziari	12.580	2.799
d) Proventi diversi dai precedenti	12.580	2.799
Totale proventi finanziari	111.423	2.799
17) Interessi e oneri finanziari		
b) collegate	-	39.200
d) altri	844.159	61.114
Totale interessi e altri oneri finanziari	844.159	100.314
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 732.736	- 97.515
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	19.151	0
Totale rivalutazioni	19.151	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	19.151,00	-
Risultato prima delle imposte	6.951.307	5.463.161
20) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposte correnti	1.841.177	1.874.346
- imposte differite/anticipate	349.049	9.473
Totale imposte sul reddito	2.190.226	1.883.819
- Utile/ (Perdita) dell' esercizio del Gruppo	4.611.047	3.399.394
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	150.034	179.948
21) Utile dell'esercizio	4.761.081	3.579.342

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio	4.741.930	3.579.342
Imposte sul reddito	2.190.225	1.883.819
Interessi passivi/(interessi attivi)	783.459	97.515
(Dividendi)	674.194	1.704.241
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.899)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.380.909	7.264.917
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	1.253.836	1.515.028
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.037.797	2.101.818
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.291.633	3.616.846
Variazioni del capitale circolante netto	-	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	56.409	142.931
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(87.630)	1.658.967
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.735.291)	(621.049)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	232.087	(57.378)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(438.393)	393.713
Altre variazioni del capitale circolante netto	37.833	(3.164.184)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.934.986)	(1.647.000)
Altre rettifiche	-	
Interessi incassati/(pagati)	(831.578)	(97.515)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.994.219)	(1.743.555)
Dividendi incassati	98.843	-
(Utilizzo dei fondi)	(93.975)	(370.070)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.820.929)	(2.211.140)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.916.628	7.023.623
	-	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	
Immobilizzazioni materiali	(5.269.652)	(5.597.981)
(Investimenti)	(5.448.911)	(5.597.981)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	179.259	-
Immobilizzazioni immateriali	(325.352)	(418.637)
(Investimenti)	(325.352)	(418.637)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.595.004)	(6.016.618)
	-	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	
Mezzi di terzi	-	
Incremento debiti a breve verso banche	(465.847)	16.235
Accensione finanziamenti	3.153.852	1.440.824
Rimborso finanziamenti	(2.071.936)	(61.114)
Mezzi propri	-	
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(773.037)	(1.704.241)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(156.968)	(308.296)
	-	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.164.655	698.709
Disponibilità liquide al 1 gennaio	6.053.307	2.541.772
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.217.962	3.240.481

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, viene reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.Lgs. 139/15 che trova applicazione per il secondo esercizio consecutivo. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, da quanto previsto dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D. Lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D. Lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.Lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.Lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha conseguito utili per Euro 4.761.081, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 4.434.949;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 302.685;
- Aset Entrate S.r.L. in liquidazione, utile pari a Euro 4.297;
- Adriacom Cremazioni S.r.L., utile pari a Euro 51.481.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le due società in cui questa esercita il controllo diretto sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci. Nei confronti della partecipata Adriacom Cremazioni, in cui la Capogruppo esercita il controllo congiunto, il metodo di consolidamento utilizzato è quello del Patrimonio Netto.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 10.493.910	Capogruppo
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%
Aset Entrate srl in liquidazione	Fano, Via Nolfi 5D	60%	€ 110.000	60%

Imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Controllo congiunto	Capitale	Quota controllo gruppo
Adriacom Cremazioni Srl	Pesaro, Via Mameli n.15	50%	€ 40.000	50%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2017 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Amministrativi/Deliberativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, quantunque l'area di consolidamento risulta variata rispetto allo scorso esercizio, per la cessione di una partecipazione controllata Rincicotti % Orciani Srl Uninominale e l'inclusione negli elenchi di due nuove società acquisite dalla fusione per incorporazione di Aset Holding Spa. Inoltre si deve tener conto che i saldi dei valori di bilancio della Capogruppo nell'anno in considerazione hanno subito una variazione, talvolta sensibile, per effetto dell'apporto derivante dall'operazione di fusione citata.

Il metodo di consolidamento integrale viene utilizzato per le società incluse nell'area di consolidamento dove la Capogruppo ha il controllo, nella fattispecie, di "diritto" derivante dalla maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.2359, c.1, n.1.

Il metodo di consolidamento del patrimonio netto viene utilizzato a causa del controllo congiunto paritetico, senza influenza dominante di alcun socio, per un'unica partecipazione (Adriacom Cremazioni).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

▪ ATTIVITA'

B – IMMOBILIZZAZIONI

● **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi agli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale e sono state iscritti con il consenso del collegio sindacale ammortizzate nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi. Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing corrispondono al valore di due mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 per la durata di 60 mesi.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• D. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Il risconto passivo relativo alla componente tariffaria dell'idrico Foni 2015 2016, 2017 è stato effettuato per la durata residua della durata concessione si incrementa nel corso dell'esercizio. Il conto accoglie a partire dal 2017 anche il risconto del canone verso i Comuni soci di Fano e Cantiano per la gestione delle Farmacie. Tale risconto prevede una durata superiore a cinque anni. Non sono presenti altri ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

- **PASSIVITA'**

- **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Con la fusione sono stati conferiti alla Capogruppo nuove fattispecie di fondi rischi futuri che in parte sono stati utilizzati e in altra parte rilasciati a conto economico in quanto esuberanti.

I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche, per la sigillatura della discarica.

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 8.099.259 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali.

- **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti non sono più presenti in bilancio, risultando precedentemente ed esclusivamente nel bilancio della controllata AES Fano distribuzione gas.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 1.470.077	€ 1.396.488

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali													
(in Euro)													
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2016			Variazioni dell'esercizio							Valori al 31.12.2017		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Apporto saldi Aset Holding valore cespiti f.do amm.to		Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)				(-)				
Costi impianto e ampliamento (20%)	2752	1146	1.606	0	0	0	1.050	840		439	3.802	2.425	1.377
Diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (20%)	1.130.800	783.574	347.226	164.132	-	494	229.674	209.398	-	131.238	1.524.112	1.124.210	399.902
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	2.182.595	1.104.940	1.047.655	161.220		12.582	265.858	152.059		241.294	2.597.091	1.528.293	1.068.798
	3.316.147	1.919.660	1.396.487	325.352	0	13.076	496.582	362.297	0	372.971	4.125.005	2.654.928	1.470.077

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'ARERA ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 60.264.044	€ 14.870.764

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali													
(in Euro)													
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2016			Variazioni dell'esercizio							Valori al 31.12.2017		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore	Smobilizzi valore cespiti	Apporto saldi Aset Holding valore cespiti f.do amm.to		Riclassificazioni / Smobilizzi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)				(-)				
1) Terreni-fabbricati-costr.leggere	882.814	156.151	726.663	-	160.837	155.685	6.589.271	3.036.628		179.467	7.477.237	3.372.246	4.104.991
2) Impianti e macchinari	18.028.222	4.377.289	13.650.933	4.230.340	1.107.036		80.837.877	43.461.747	- 5.414	4.564.359	104.203.475	52.397.981	51.805.494
3) Attrezzature industriali e comm.li	7.491.717	5.208.602	2.283.115	580.275	- 124.258	3.444	1.008.874	335.210	- 252.652	680.818	8.953.164	5.971.978	2.981.186
4) Altri beni	10.016.120	9.274.432	741.688	818.296	- 674.953	9.041	558.149	375.005	- 553.420	240.182	10.708.571	9.336.199	1.372.372
5) Immobilizz.in corso e acconti	1.225.012	-	1.225.012	-	- 1.225.012	-	-	-	-	-	0	0	0
	37.643.885	19.016.474	18.627.411	5.628.911	-756.350	168.170	88.994.171	47.208.590	-811.486	5.664.826	131.342.447	71.078.404	60.264.043

L'apporto in termini di impianti terreni e attrezzature da parte della società incorporata Aset Holding spa, detentrica degli assets nel territorio del Comune di Fano per i servizi gas distribuzione, igiene ambientale e idrico, è stato pari a € 88.994.171 al lordo dei relativi fondi ammortamento per € 47.208.590.

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie											
(in Euro)											
Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.16			Incrementi	Apporto saldi Aset Holding	Variazioni dell'esercizio			Valori al 31.12.17		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio			Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
Immobilizzazioni Finanziarie											
Partecipazioni in imprese controllate :	0		0		0			0		0	0
imprese collegate	0		0		70.000	19.151	0			89.151	89.151
altre imprese	0		0		322.549					322.549	322.549
Crediti:											
crediti verso imprese controllate	0		0		-					0	0
verso altri	0		0							0	0
Totale	-		-	-	392.549	19.151	-	-		411.700	411.700

La partecipazione nell'impresa collegata Adriacom Cremazioni Srl, sottoposta a controllo congiunto, si incrementa nell'esercizio in corso per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto. Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese corrispondono esclusivamente alla partecipazione, valutata al costo, in Prometeo Spa di cui Aset SpA detiene il 9,45%.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 663.123	€ 357.264

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 280.895, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 19.660, consistenti in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti, e a far data dall'esercizio 2017 da "Prodotti Finiti e Merci" della Capogruppo per farmaci in magazzino per € 362.568. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 305.859, deve imputarsi quasi esclusivamente all'apporto in termini di rimanenze da parte dell'incorporata Aset Holding Spa, relativo principalmente ai prodotti farmaceutici in giacenza a fine esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 20.763.309	€ 20.370.053

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2017
<i>Verso clienti</i>	11.339.655	-	-	11.339.655
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>Verso imprese collegate</i>	76.700	-	-	76.700
<i>Verso controllanti</i>	4.143.254	-	-	4.143.254
<i>Crediti tributari</i>	2.124.249	-	-	2.124.249
<i>Per imposte anticipate</i>	-	2.226.582	-	2.226.582
<i>Verso altri</i>	322.745	530.124	-	852.869
TOTALE	18.006.603	2.756.706	-	20.763.309

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
<i>Crediti verso clienti</i>	14.927.450	€ 14.325.828
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	3.587.795	€ 3.551.971
TOTALE	11.339.655	€ 10.773.857

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 4.143.254 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica. Gli stessi si compendiano con i Debiti verso controllanti per canoni, indennizzi e dividendi da erogare come di seguito analizzato nel commento alle principali voci del passivo.

4 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 2.124.249, rappresentano il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio. Tra questi la voce più consistente è rappresentata dal credito IVA pari a € 1.520.648; il credito per imposte dirette Irap e Ires d'esercizio è di € 245.104.

Vi sono ancora da riscuotere da parte della capogruppo crediti chiesti a rimborso per Ires tramite

istanza ex D.L. 201/11 per € 437.254.

4 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.226.582 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 2.147.379) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2017 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 852.869 e si riferiscono principalmente alla capogruppo ASET (Euro 704.060) per incassi non ancora pervenuti di crediti per contributi regionali su impianti € 274.977, incentivi dalla GSE per € 164.453

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 7.217.963	€ 3.240.481

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	7.175.500	€ 3.238.153
Assegni	115	-
Denaro e altri valori in cassa	42.348	€ 2.328
TOTALE	7.217.963	€ 3.240.481

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 2.561.179	€ 221.730

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	€ 2.561.179	€ 221.730
- Leasing	€ 16.602	-
- Premi Assicurativi	€ 79.073	€ 104.792
- Canoni Farmacie	€ 2.326.149	-
- Altri risconti	€ 139.355	€ 116.938
TOTALE	€ 2.561.179	€ 221.730

Tra i Risconti attivi la quota da riscontare oltre il 5° anno è pari a € 1.126.198, ed è riferita unicamente ai canoni dovuti agli enti affidanti per le farmacie di Fano e Cantiano.

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
<i>Capitale sociale</i>	10.493.910	3.090.200
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	598	598
<i>Riserva da rivalutazione</i>		
<i>Riserva legale</i>	618.040	615.634
<i>Riserve statutarie</i>		
<i>Altre riserve:</i>		
- <i>Riserva consolidamento</i>		
- <i>Straordinaria</i>	5.368.981	3.097.877
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>		
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
- <i>Utili</i>		
- <i>altre riserve di capitale</i>	12.256.309	-1
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	560.583	438.690
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	4.611.047	3.399.394
Totale patrimonio netto del Gruppo	33.909.468	10.642.392
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	632.607	407.652
<i>Utile (perdite) portati a nuovo di terzi</i>	-	-
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	150.034	179.948
Totale patrimonio netto di terzi	782.641	587.600
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.592.109	11.229.992

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2017 è pari a Euro 10.493.910 ed è rappresentato da 1.049.391 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Con atto notarile del 23 marzo 2017 Rep.6482, e Racc.ta 5559 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario si è completato il processo di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa. La capitalizzazione derivante dagli apporti e dall'annullamento delle azioni ordinarie della incorporata ha elevato il capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alle azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,43 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 618.040. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista e all'avanzo di fusione derivante dal valore di concambio e dall'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata L'importo dell'avanzo di fusione è pari a € 12.256.309.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 782.641, costituito da capitale e riserve per Euro 632.607 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 150.034.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Destinazione risultato 2016 a riserva	Distribuzione dividendi	Incremento da fusione	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2017
I Capitale sociale	3.090.200			7.403.710			10.493.910
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598						598
IV Riserva legale	615.634	2.406					618.040
VII Altre riserve distintamente indicate							-
a) Riserva straordinaria	3.097.877	2.271.104					5.368.981
b) Riserva da arrotondam. di bilancio	- 1	1					-
e) Avanzo da concambio				12.256.309			12.256.309
VIII Utile / (Perdita) portate anuovo	438.690	95.173			26.720		560.583
IX Utile / (Perdita) dell'esercizio	3.399.394	- 2.368.684	- 1.030.710			4.611.047	4.611.047
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	10.642.392	-	- 1.030.710	19.660.019	26.720	4.611.047	33.909.468

Si riporta inoltre la riconciliazione del Patrimonio Netto della capogruppo con il Patrimonio Netto consolidato:

Descrizione	PN	Risultato
Patrimonio netto e risultato di esercizio della società controllante Aset SpA	33.172.786	4.434.949
Patrimonio netto e risultato di esercizio delle società consolidate integralmente		
Aes Fano Distribuzione Gas	1.501.869	302.685
Aset Entrate in liquidazione	116.813	4.297
Totale Patrimonio Netto aggregato	34.791.468	4.741.931
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	- 118.510	
Valutazione di Adriacom con il metodo del PN	19.151	19.151
Totale Patrimonio Netto consolidato	34.692.109	4.761.082
Patrimonio netto di Terzi	782.641	150.034
Totale PN Del Gruppo	33.909.468	4.611.048

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 10.870.524	€ 9.597.618

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Fondo imposte differite	-	-
Altri	€ 10.870.524	€ 9.597.618
TOTALE	€ 10.870.524	€ 9.597.618

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	3.050.257	244.760	-	3.295.017
Fondo oneri post mortem discarica	5.303.333	355.844	40.511	5.618.666
Fondo manutenzione programmata impianti	375.023	603.534	524.918	453.639
Fondo sanzione amm.va CCIA	127.125	-	-	127.125
Fondo comuni per famiglie disagiate	100.171	-	100.171	-
Fondo rimozione apparecchi di gioco	30.000	-	30.000	-
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo rischi partecipazione Aset Entrate	-	1.510	-	1.510
Fondo rischi oneri futuri legali e cont.	0	983.300	173.733	809.567
Fondo contenzioso Reg. Marche L.36/14	215.000	-	-	215.000
Fondo oneri futuri RVI		483.994	483.994	
Totale Fondi rischi ed oneri	9.550.909	2.672.942	1.353.327	10.870.524

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di "sigillatura" del secondo bacino dell'impianto di discarica di Monteschiantello per 3.295.017.

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 244.760 è stato definito sulla base delle quantità di rifiuti conferite in discarica nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per la gestione della post operativa dell'intero bacino della discarica di Monteschiantello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell'impianto e incorporata nel corso dell'esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell'impianto. L'importo accantonato nell'esercizio è pari ad € 355.844.

La congruità di tali fondi è definita sulla base di una perizia aggiornata periodicamente (ultimo aggiornamento effettuato nell'esercizio 2017).

Il Fondo manutenzione programmata impianti pari ad € 453.369 accoglie la stima degli oneri degli interventi di natura rilevante già programmati sulla sede amministrativa e legale di Via Mattei in Fano e su altri impianti industriali. Tale fondo è stato in parte rilasciato nel corso dell'esercizio, in virtù di una modifica del piano di interventi da effettuare, a seguito della fusione intervenuta nel corso dell'esercizio.

Il Fondo sanzioni CCIAA accoglie lo stanziamento pari ad € 127.125 relativo al probabile rischio di pagamento delle sanzioni accertate dall'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino con verbale

notificato il 03.11.14, contro il quale è stata presentato scritto difensivo ex art.18, c.1, L.689/81 alla Prefettura competente.

Il Fondo sussidi e agevolazioni utenze è relativo agli oneri da sostenere per i sussidi e le agevolazioni tariffarie previste per famiglie a basso reddito. Il fondo stanziato al 31.12.2016, pari ad Euro 100.171 è stato riclassificato nel corso dell'esercizio nella voce debiti, stante la certezza della corresponsione. In base a precisi parametri di rilevazione di indigenza stabiliti in appositi regolamenti comunali, le risorse stanziate verranno trasferite ai comuni soci per agevolare il pagamento della TARI comunale a partire dai casi evidenziati ed inerenti il 2014 ed esercizi futuri. Il medesimo trattamento contabile è stato utilizzato per il Fondo rimozione apparecchi da gioco, che al 31.12.2016 ammontava a 30.000 Euro, destinati a sostenere gli oneri derivanti dalle agevolazioni tariffarie riconosciute agli esercizi commerciali che limitano l'installazione delle slot machine.

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell'esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Sull'esatto ammontare del rimborso da corrispondere, è in essere un contenzioso nei confronti dell'Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi pari a € 809.567, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere ed alle relative spese legali.

Il Fondo cont.so Reg.Marche L.26/14, pari a € 215.000 è relativo al contenzioso in essere tra le società del sistema idrico regionale e la Regione Marche, la quale ha introdotto la corresponsione, da parte di tutti i soggetti del sistema idrico regionale, di un canone a titolo di compensazione ambientale a favore delle Comunità Montane. Attualmente il ricorso è pendente presso la Commissione Tributaria, ed il fondo non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Il Fondo oneri futuri RVI è relativo agli incentivi variabili da pagare ai dipendenti. Tale fondo è stato in parte utilizzato nell'esercizio ed in parte riclassificato tra i debiti verso dipendenti poiché, a fronte di un nuovo accordo contrattuale, tale onere è considerato certo sia nell'an che nel quantum.

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 2.112.564	€ 1.671.885

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2016	Accantonamenti 2017	Utilizzi 2017	Saldo 31/12/2017
€ 1.671.885	592.208	151.529	€ 2.112.564

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 38.911.321	€ 20.230.793

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2017
Debiti verso soci per finanziamenti		784.000	-	784.000
Debiti verso banche	1.283		-	1.283
Debiti verso banche per mutui	5.724.696	7.691.843	5.059.306	18.475.845
Acconti	548.985	-	-	548.985
Debiti verso fornitori	6.503.798	140.000	455.000	7.098.798
Debiti verso collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllante	5.151.263	595.296	595.296	6.341.855
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	568.531	-	-	568.531
Debiti verso istituti di previdenza	536.966	-	-	536.966
Debiti verso altri	2.797.101	1.757.957	-	4.555.058
TOTALE	22.616.623	10.185.096	6.109.602	38.911.321

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 784.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso originariamente da AES nell'esercizio 2011, e prorogato su richiesta dell'organo amministrativo sino alla scadenza della concessione con possibilità di estinzione anticipata a richiesta del socio, il tasso di interesse è rimasto invariato pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2017 risulta pari a € 18.477.129, con un incremento di € 15.940.734 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è di € 5.725.979 e si riferisce fondamentalmente alla quota rimborsata ad inizio esercizio 2018 del residuo capitale dei mutui rinegoziati, accollati per effetto della fusione. La quota oltre 12 mesi è di € 12.751.149. Si tratta del debito residuo relativo a prestiti bancari assunti dalla ex ASET Holding SpA, per far fronte agli investimenti nel settore idrico, e alla partecipata AES.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 6.503.798 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 578.206, mentre il saldo dei debiti esigibili oltre l'esercizio è pari a € 595.000.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano per il servizio Gas (€1.375.000), servizio gestione Farmacie (€ 1.340.040) e al dividendo sul bilancio 2016 (€ 1.000.000) oltre a partite debitorie e creditorie reciproche (per un importo fermo a € 2.325.000) risalenti all'avvio del contenzioso iva con l'agenzia delle entrate. Il valore del debito si incrementa rispetto al 2016 di € 2.834.378 e si attesta all'importo di € 6.341.855.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 568.531 si riferiscono ai debiti per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un incremento di € 44.452.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale importo pari a € 536.966 rappresenta l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione. Rispetto al valore dell'esercizio precedente il debito presenta un lieve incremento pari a € 68.004.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo pari a € 4.555.058 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo retribuzioni, ferie da liquidare e anticipi da clienti (€ 2.797.101), mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua (€ 1.757.957). Complessivamente la voce altri debiti rileva un incremento di € 241.291.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 6.764.876	€ 1.689.953

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ratei passivi	513	6.814
Risconti passivi di cui:	6.764.363	1.296.240
- Componente SII Foni	1.433.504	1.363.822
- Allacci gratuiti	1.857.755	-
- Oneri a scomputo	1.695.567	108.599
- Indennizzo cespiti gara	620.289	
- Contr. Ampl. discarica	286.165	
- Contr. Apq Reg. Marche	292.835	
- Contr. Tarrifari ex L.388/00	201.184	
- Contr. Regionali c/impianti	196.355	
- Altri risconti	180.709	210.108
TOTALE	6.764.876	1.689.953

La componente più rilevante si riferisce agli oneri di urbanizzazione ceduti gratuitamente e riscontati sulla base della vita utile del relativo cespite capitalizzato. Lo stesso discorso va fatto per la cessione gratuita delle condotte di allaccio. La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 53.291.553	€ 43.596.028

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi vendite e prestazioni	49.103.665	40.822.439
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	809.155	984.154
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	3.087.102	1.683.384
- Contributi in conto esercizio	291.611	106.051
TOTALE	53.291.553	43.596.028

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Area Servizi Ambientali	21.969.786	20.363.367
Servizio Idrico Integrato	15.719.330	15.468.217
Illuminazione Pubblica	1.595.218	1.682.141
Distribuzione Gas	5.259.968	5.444.045
Gestione Farmacie	5.372.450	243.645
Altre attività	3.374.801	394.613
Totale Valore della Produzione	53.291.553	43.596.028

Per quanto riguarda la descrizione delle attività svolte all'interno del gruppo e all'apporto della società incorporata Aset Holding Spa, si rimanda alla relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
€ 45.626.641	€ 38.035.352

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	7.364.360	3.466.163
<i>Per servizi</i>	11.805.146	10.624.534
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	677.868	5.072.503
<i>Per il personale</i>	13.802.604	11.186.055
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	6.166.474	2.837.594
<i>Variations delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	56.410	142.931
<i>Accantonamento per rischi</i>		-
<i>Altri accantonamenti</i>	629.581	491.678
<i>Oneri diversi di gestione</i>	5.124.198	4.213.894
TOTALE	45.626.641	38.035.352

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di farmaci da rivendita e l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa utilizzata nel ciclo produttivo. Lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione benchè non evidente dal raffronto ha permesso il mantenimento delle tariffe entro limiti di tutto rispetto. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 7.364.360 di cui per acquisto farmaci € 3.674.988, per carburanti € 823.945, per acquisto acqua all'ingrosso € 1.580.912, per materiale manutenzione impianti € 482.944.

Costi per servizi

I costi per servizi che comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 11.805.146 dei quali le voci principali sono € 2.326.002 per servizi esterni di Igiene ambientale e € 1.836.788 per servizi di raccolta differenziata della Capogruppo; € 1.820.050 per fornitura di energia elettrica; € 713.774 per servizio di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra un notevole miglioramento per effetto della cessazione della corresponsione dei canoni verso la società incorporata, ex Aset Holding SpA, i cui beni sono entrati far parte del ciclo produttivo di Aset Spa. il Totale della voce di costo ammonta infatti a € 677.868 dei quali € 290.170 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo ed € 87.568 per noleggi diversi della capogruppo.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e retribuzione variabile incentivante prevista dai contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 373.431, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 5.664.366.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiattello.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri è pari a € 629.581.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 5.124.198 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati (€ 2.132.101) e l'ecotassa relativa ai rifiuti (€ 568.286) per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas (€ 1.261.227) per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
-€ 732.736	- € 97.515

La composizione del saldo al 31/12/2017 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
<i>Proventi da partecipazioni</i>	98.843	-
<i>Altri proventi finanziari</i>		2.799
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	12.580	2.799
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	111.423	100.314
- <i>Da controllate</i>		-
- <i>Da collegate</i>		39.200
- <i>Controllanti</i>		
- <i>Altri</i>	844.159	61.114
TOTALE	-732.736	-97.515

L'incremento degli oneri finanziari deriva principalmente dagli interessi passivi relativi ai mutui chirografari della società incorporata, a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
2.190.226	€ 1.883.819

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Permane la politica di Gruppo che stabilisce che il modello di sviluppo da adottare debba essere sempre sostenibile. Si vuole incentrare anche per il 2018 la massima attenzione all'ambiente e alla solidarietà sociale.

Da segnalare nei primi mesi del 2018 l'avvio dell'iter per l'apertura e successiva gestione di una nuova farmacia Comunale di Fano presso il Centro commerciale Fano Center, l'esecuzione di una importante operazione di rinegoziazione dei mutui trasferiti con il processo di fusione dall'incorporata e l'avvio della fase conclusiva di liquidazione della controllata ASET Entrate srl.

Sono stati inoltre assunti atti formali per lo spostamento presumibilmente entro l'estate 2018 dei mezzi e personale di AMI Spa che consentirà di accelerare la risoluzione di alcune importanti problematiche in tema di messa in sicurezza delle sedi operative della Capogruppo oltre modo necessarie a seguito della riorganizzazione dei servizi disposti post fusione.

Estensione dei sistemi di gestione e relativa certificazione a tutti i servizi assunti con la fusione.

A conclusione per garantire la maggiore fruibilità dei dati e la completa trasparenza degli atti amministrativi e gestionali la Capogruppo ha avviato il restyling completo del sito web aziendale che si è concluso con l'inserimento di tutti i servizi dell'incorporata nel Gennaio 2018.

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2017 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2017	31/12/2016
Dirigenti	7,00	5,00
Quadri	10,41	4,00
Impiegati	102,28	62,56
Operai	159,81	150,50
Lavoratori somministrati	5,00	6,00
TOTALE	284,50	228,06

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2017 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	€ 153.340
Collegio sindacale	€ 31.706
Società di Revisione	€ 25.150

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 spettanti agli amministratori sono pari a € 153.340, quelli spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano a Euro 31.706, mentre quelli di competenza della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 25.150, di cui € 2.500 per il consolidato, mentre i corrispettivi per la revisione volontaria della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 9.650.

Fano, li' 28 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO ASET

ASET S.p.A.

Sede in via E. Mattei, 17 – 61032 Fano (PU)

Capitale sociale euro 3.090.200 i.v.

Iscritta al n. 0147680418 Registro Imprese di Pesaro Urbino

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

Signori Soci,

a norma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di revisione, la quale ha rilasciato la relazione ai sensi art. 14 del D Lgs. n. 39/2010 in cui esprime un giudizio favorevole senza rilievi sul Bilancio Consolidato al 31/12/2017 del Gruppo ASET così come definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella riunione del 28/05/2018.

In particolare abbiamo verificato la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal Bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate. Il bilancio consolidato relativo al 2017 è il primo bilancio consolidato successivo all'operazione di fusione per incorporazione della società Aset Holding S.p.A. (incorporata) in Aset S.p.A. (incorporante).

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni nette	62.145.821
Attivo circolante	28.644.395
Ratei e risconti	2.561.179
Totale Attivo	93.351.395
Fondi e TFR	12.983.088
Debiti	38.911.322
Ratei e risconti	6.764.876
Capitale e riserve di gruppo	29.298.421
Utile dell'esercizio di gruppo	4.611.047
Capitale e riserve di terzi	632.607
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	150.034
Arrotondamento	0
Totale Passivo	93.351.395

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2017 al 31/12/2017, può essere riassunto come segue:

Valore della Produzione	53.291.533
Costi della produzione	45.626.641
Differenza	7.664.892

Proventi ed oneri finanziari	-732.736
Rettifiche di valore di attività finanziarie	19.151
Proventi ed oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	6.951.307
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.190.226
Utile dell'esercizio consolidato	4.761.081
Utile dell'esercizio del Gruppo	4.611.047
Utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	150.034

Confermiamo quanto segue:

- II Bilancio Consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.
- Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91.
- II contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli art. 38 e 39 del D.Lgs 127/91, corrisponde alle norme.
- La Relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal Bilancio Consolidato.
- II Bilancio Consolidato è stato sottoposto alla revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha redatto la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato che evidenzia una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Aset al 31.12.2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

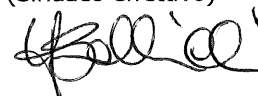
Fano, li 14.06.2018

Il Collegio Sindacale

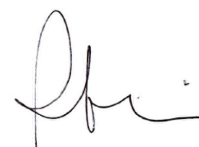
Dott. Marco Luchetti (Presidente)



Dott.ssa Francesca Gabbianelli (Sindaco effettivo)



Avv. Raffello Tomasetti (Sindaco effettivo)





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Aset SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Aset SpA (di seguito, la “Società”) e delle sue società controllate (di seguito, il “Gruppo Aset”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Aset al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Aset di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Aset SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Aset.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Aset;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Aset di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla



- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Aset cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Aset per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Aset. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Aset al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ancona, 14 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)